

diffi, (seguendosi l'ordine del libro pubblicato il
 1762. in detta Città, dedicato all' Eminentissimo
 Carlo Rezzonico Nipote del Pontefice Clemente
 XIII.) la prima stampa rappresentante la Beatissima
 Vergine, che dona un pomo d'oro ai Santi Nilo,
 e Bartolommeo. La seconda, quando Nostro Signo-
 re Gesù Cristo Crocifisso benedice S. Nilo avanti
 a se genuflesso, rimanendo in tal guisa libero dalle
 impure tentazioni. La quattordicesima, nella quale
 è espresso S. Gregorio Nazianzeno. La decimaquinta,
 nella quale è S. Atanasio, nel di cui libro aperto,
 che tiene in una mano si leggono alcune parole
 greche, che in latino significano *Quicumque vult
 salvus esse, ante omnia opus est, ut teneat Catho-
 licam Fidem*. La decimasesta con S. Giovanni Da-
 masceno. La decimasettima con S. Basilio Magno,
 nelle di cui mani è una cartella con caratteri simil-
 mente greci, che in latino significano: *Nemo eorum,
 qui carnalibus concupiscentiis, & voluptatibus sunt
 illigati, dignus est qui accedat &c.* La decimottava
 con S. Gio. Grisostomo, che sostiene altra cartella
 con iscrizione Greca, che così suona: *Inhære spiri-
 tualibus, contemne secularia*. La decimanona con
 S. Cirillo, che tiene un libro, in cui è scritto il
 solo titolo *De Incarnatione* in caratteri greci. La
 vigesima con S. Gregorio Nisseno. La vigesimaprima